

**Allegato 1**

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, nei settori umanistici e delle scienze sociali (art. 5, c. 29-33 della L.R. 34/2015), dal tema "La ristorazione collettiva in Friuli Venezia Giulia: un'analisi della sostenibilità lungo la filiera" SSD: ECON-10/A - SECS-P/13, ante D.M. 639/2024 (responsabile scientifica, Paola Geatti)

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno presso l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento dell'attività di ricerca individuabile nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'assegno di ricerca è collegato al progetto di ricerca sul quale grava ed è subordinato alla relativa copertura finanziaria.

L'assegno può essere rinnovato con il vincitore in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79) e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria, nei limiti di quanto stabilito al successivo art. 3, lett. b) e c).

L'assegno di ricerca non attribuisce al vincitore alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il candidato vincitore della procedura selettiva dovrà risultare residente o domiciliato sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data di avvio dell'assegno di ricerca.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando è rivolto a persone di età fino ai 40 anni compiuti alla data di presentazione della candidatura.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione alla selezione.

Art. 2

Le attività oggetto dell'assegno di ricerca di cui al presente bando di concorso ed i requisiti di ammissione sono indicati e descritti nell'Allegato A. La mancanza dei requisiti di ammissione al momento della presentazione della domanda comporta l'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i soli settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione, qualora non sia stato previsto quale requisito di ammissione.



La Commissione giudicatrice valuta, ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero fatta salva la valutazione del titolo di specializzazione di area medica a cui si applica l'art. 38, comma 3.1, del D. Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e la normativa comunitaria in materia.

La Commissione procede alla valutazione del titolo di studio conseguito all'estero in base alla relativa documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il candidato qualora la documentazione presentata non fornisca elementi sufficienti per la valutazione.

I candidati sono invitati pertanto ad allegare tutta la documentazione in loro possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione della propria posizione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con motivato provvedimento.

Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- a) ai dipendenti delle Università e ai soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79);
- b) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il periodo massimo consentito dalla normativa, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- c) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
- d) a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:
 - il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
 - il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura d'interesse sede dell'attività dell'assegno di ricerca.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato:

- a) con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- b) con altri assegni di ricerca;
- c) con rapporti di lavoro dipendente ancorché in regime di *part time*, fatto salvo quanto previsto dalla normativa per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, quale sanzione accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.



Art. 4

I candidati devono presentare, con le modalità descritte nel successivo art. 5, apposita domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta in modalità autografa o digitale. La domanda priva di sottoscrizione comporterà l'**esclusione** del candidato, tranne nel caso di accesso mediante utilizzo di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) nel qual caso la sottoscrizione non sarà necessaria.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata nella sua interezza (vale a dire in ogni sua pagina) **pena esclusione** del candidato alla selezione.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno allegare **a pena di esclusione**:

1. il *curriculum* scientifico professionale in lingua italiana o inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A, dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e alla realizzazione del programma della ricerca;
2. copia del documento di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea dovranno obbligatoriamente allegare copia del passaporto;
3. limitatamente ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, copia del permesso di soggiorno o dell'autorizzazione a soggiornare in Italia;
4. per i candidati che non possono autocertificare alle condizioni di seguito riportate, la documentazione attestante il possesso del titolo accademico previsto per l'ammissione alla selezione. L'eventuale possesso di un titolo accademico superiore non esonera il candidato dal produrre tale documentazione che, se mancante, comporterà la sua esclusione:
 - **I candidati cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea** dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione e eventualmente di atto notorio relativamente al possesso del titolo accademico previsto per l'ammissione (con indicazione del titolo accademico, istituzione accademica erogante, anno di conseguimento, votazione conseguita) e alle pubblicazioni e altri titoli posseduti, indicando per ciascuno di essi tutti gli elementi identificativi necessari alla valutazione da parte della Commissione. **La domanda di partecipazione vale quale dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico dichiarato.** Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice non ne terrà conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale. L'Università non terrà conto di eventuali certificati allegati da candidati cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea.
 - **I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea** dovranno presentare documenti e titoli in lingua italiana o inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A, pena l'esclusione dalla selezione o, a seconda del caso, la loro mancata valutazione.
I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione, effettuata dal candidato sotto la sua responsabilità, in italiano o in inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A. Con riferimento alla sola tesi, la traduzione può limitarsi ad un *abstract* esteso.
 - **I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione solo relativamente a stati, qualità personali o fatti certificabili o attestabili da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
 - **I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia** possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.



I candidati potranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione ai fini valutativi le pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca descritto nell'Allegato A e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata). Le modalità di presentazione sono analoghe a quelle indicate al punto 4 del precedente paragrafo.

Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione o per presentazione della domanda stessa con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Le iscrizioni alla presente selezione inizieranno il 9 agosto 2024 ore 14:00 (ora italiana) e termineranno il 3 settembre 2024 ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura *online*, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>.

Per coloro che non hanno già un'utenza, la procedura prevede una fase di registrazione del candidato, e una fase successiva di compilazione *online* della domanda.

Una volta completata, la domanda deve essere sottoscritta con le modalità (firma autografa, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura *online*, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura *online* sopraccitata mediante utilizzo di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). In caso di sottoscrizione con modalità autografa, il candidato dovrà caricare la domanda a sistema nella sua interezza. Le informazioni inserite nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di *link a file* residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine *web*. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura *online*.



L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di errata indicazione, da parte del candidato, del proprio indirizzo di posta elettronica oppure in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Art. 6

La prova di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato A.

La prova tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà nella valutazione del *curriculum* scientifico professionale, delle pubblicazioni e dei titoli presentati, e del colloquio, ove previsto.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di *handicap*, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è individuata nell'Allegato A al presente bando di cui fa parte integrante.

La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, ove previsto.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio, ove previsto.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione. Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali.



L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale dell'Ateneo; l'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione personale ai candidati.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentano presso la struttura sede dell'attività di ricerca per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dalla stessa via posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente documentate e tempestivamente segnalate.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegati alla domanda di partecipazione alla selezione:

- **Per i titoli di studio rilasciati da un paese aderente alla Convenzione di Lisbona (<https://www.enic-naric.net/>), la seguente documentazione:**
 - Diploma *Supplement* o analoga attestazione in inglese rilasciata dall'Università competente;
 - "Attestato di verifica del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>
- **Per i titoli di studio rilasciati da un paese non aderente alla Convenzione di Lisbona (<https://www.enic-naric.net/>), una delle seguenti opzioni:**
 - Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia);
 - "Attestato di comparabilità e verifica del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Se la documentazione sopraccitata non è disponibile in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarla non appena possibile; in caso di mancata consegna entro 6 mesi dall'inizio dell'assegno, il candidato decadrà dallo stesso e sarà tenuto alla restituzione delle somme finora percepite a tale titolo.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

L'attività oggetto dell'assegno di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;



- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico. L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e *timesheet*, qualora richiesti dalla struttura di riferimento e/o dal responsabile scientifico.

L'assegnista è tenuto alla massima riservatezza circa i dati e le informazioni cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'attività di ricerca. Su richiesta del responsabile scientifico sarà tenuto alla sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza.

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione dell'attività di ricerca appartengono in via esclusiva all'Università, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore.

L'Università si riserva la facoltà di revocare il presente bando di selezione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, qualora venga meno il progetto di ricerca e/o la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca. Nel caso tali cause sopravvengano successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'Università potrà recedere senza preavviso dallo stesso.

Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al Decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.



Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa ed al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, e alle Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze di finanziamento per l'attivazione di assegni di ricerca (L.R. 34/2015 art. 5 c. 29-33), approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 400 del 15 marzo 2024.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine: https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105



Allegato A

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e cognome / Name and surname: Paola Geatti
Qualifica / Position: Ricercatrice Universitaria / Researcher
Dipartimento / Department: Scienze Economiche e Statistiche (DIES) / Economics and Statistics
Area MUR / Research field: 13 – Scienze economiche e statistiche
Settore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 13/ECON-10; ECON-10/A - SECS-P/13, ante D.M. 639/2024 (Scienze merceologiche)

Titolo dell'assegno di ricerca / Topic of the research fellowship "assegno di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

La ristorazione collettiva in Friuli Venezia Giulia: un'analisi della sostenibilità lungo la filiera.

Text in English:

Collective catering in Friuli Venezia Giulia: an analysis of sustainability along the supply chain.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

Testo in italiano:

La ristorazione collettiva gioca un ruolo cruciale nel contesto italiano, in particolar modo in Friuli Venezia Giulia, dove circa l'11% dei residenti utilizza mediamente questo servizio (dato leggermente più alto rispetto alla media nazionale che si aggira attorno all'8%) e vengono serviti quotidianamente più di 130.000 pranzi, di cui oltre il 60% riguardano la ristorazione scolastica. Secondo una recente indagine, gli edifici scolastici dotati di "ambito funzionale dedicato alla mensa" sono 354 (35%), con un costo medio per pasto tra i più bassi in Italia sia per la scuola dell'infanzia (3,68€ contro una media nazionale di 4,08€) che per quella primaria (4,07€ contro una media nazionale di 4,13€). In parallelo, il Friuli Venezia Giulia è una delle poche regioni che è stata in grado di contenere negli ultimi quattro anni il rialzo esponenziale dei prezzi a causa prima della pandemia di COVID-19 e poi del conflitto in Ucraina, arrivando addirittura ad una loro leggera diminuzione per la scuola di infanzia nel periodo 2022/2023. Riguardo l'offerta alimentare proposta in termini di equilibrio nutrizionale, qualità e sostenibilità, l'osservatorio FoodInsider ha stilato una classifica nazionale, ponendo Udine al 29° posto e Pordenone al 37° posto, entrando entrambi così nel range di punteggio entro il quale il menù è valutato "buono".

I dati sopra riportati presentano un contesto in cui la ristorazione collettiva, negli anni, ha assunto un ruolo di fondamentale importanza, determinante dal punto di vista economico e sociale. Per quanto riguarda il primo, l'intero settore coinvolge diversi comparti economici strettamente correlati tra loro, che compongono il sistema agroalimentare, quali la produzione primaria, la trasformazione dei prodotti, la distribuzione, la preparazione e la somministrazione dei pasti. A fare da contorno ci sono i servizi sanitari per l'elaborazione e approvazione dei menù in base a criteri nutrizionali, e quelli amministrativi/legislativi per la stesura di contratti e preparazione di appalti. Per quanto riguarda gli aspetti sociali, invece, l'aver mantenuto quasi inalterati i prezzi del servizio testimonia un'attenzione alle famiglie, che si manifesta anche in percorsi di educazione alimentare rivolti ai bambini, i quali non solo partecipano ad un momento conviviale e inclusivo condividendo un pasto con altri compagni anche di diverse comunità, ma imparano le basi di uno stile di vita salutare sviluppando una propria coscienza alimentare. La dimensione su cui, però, ad oggi mancano dati e misurazioni certe è quella ambientale. Sebbene la mensa sia riconosciuta come una leva essenziale per incidere nello sviluppo sostenibile del territorio



entro il quale si colloca, promuovendo lo sviluppo delle filiere agroalimentari locali e supportando le imprese del territorio, riducendo gli impatti ambientali e sviluppando percorsi di educazione ambientale nelle scuole, ancora poco si sa in termini economico-monetari di cosa comporti dal punto di vista della sostenibilità preparare un pasto da servire nelle mense pubbliche e/o private.

La presente proposta di ricerca mira a contribuire ad una maggiore e più approfondita conoscenza dell'impatto del settore nella Regione Friuli Venezia Giulia in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale lungo tutta la filiera. L'obiettivo dell'assegno è quello di ricostruire e quantificare i flussi di materia prima necessari a supportare la fornitura per la ristorazione in ambito scolastico (istruzione primaria, secondaria e universitaria) in Regione. Con il presente progetto di ricerca si intende procedere alla raccolta di dati relativi ai consumi e alle tariffe per ogni pasto, offrendo una panoramica delle dinamiche che connotano la fase finale del servizio, cioè il consumo da parte degli utenti, allo scopo di individuare le ripercussioni sul sistema agroalimentare locale. Il presente progetto di ricerca si propone, quindi, di comprendere questi aspetti, in particolare confrontando la domanda agroalimentare con la relativa offerta a livello locale, con l'obiettivo di predisporre le basi per la trasformazione del settore in chiave sostenibile. Inoltre, i risultati che si otterranno saranno il punto di partenza per la futura quantificazione degli impatti ambientali (tramite, ad esempio, studi di Life Cycle Assessment) e la loro monetizzazione (adottando gli strumenti del True Cost Accounting e True Price).

Text in English:

Canteens play a crucial role in the Italian context, especially in Friuli Venezia Giulia, where about 11 percent of residents use this service on average (slightly higher than the national average of around 8 percent) and more than 130,000 lunches are served daily, of which more than 60 percent involve school catering. According to a recent survey, there are 354 school buildings with a "functional area dedicated to canteen" (35 percent), with an average cost per meal among the lowest in Italy for both preschool (€3.68 versus a national average of €4.08) and primary school (€4.07 versus a national average of €4.13). In parallel, Friuli Venezia Giulia is one of the few regions that has been able to contain in the last four years the exponential rise in prices due to the COVID-19 pandemic firstly and then the conflict in Ukraine, even going so far as to slightly decrease them for kindergarten in the 2022/2023 period. Regarding the proposed food supply in terms of nutritional balance, quality and sustainability, the FoodInsider observatory has compiled a national ranking, placing Udine in 29th place and Pordenone in 37th place, thus both entering the score range within which the menu is considered "good".

The above data present a context in which mass catering, over the years, has taken on a fundamentally important role, decisive both economically and socially. Regarding the former, the entire sector involves several closely related economic sectors in the agribusiness system, i.e. agricultural production, agri-food product processing, distribution, preparation and serving of meals. In addition, there are health services for the development and approval of menus based on nutritional criteria, and administrative/legislative services for the drafting of contracts and preparation of tenders. Moreover, as far as social aspects are concerned, the fact that service prices have remained almost unchanged testifies to a special attention to families, which is also manifested in food education courses aimed at children, who not only participate in a convivial and inclusive moment by sharing a meal with other classmates even from different communities, but also learn the basics of a healthy lifestyle by developing their own food consciousness. The dimension on which, however, there is a lack of firm data and measurements to date is the environmental dimension. Although the canteen is recognized as an essential lever to affect in the sustainable development of the area within which it is located, promoting the development of local food supply chains and supporting local businesses, reducing environmental impacts and developing environmental education paths in schools, little is still known in economic-monetary terms about what preparing a meal to be served in public and/or private canteens entails from a sustainability point of view.

This project aims to contribute to a greater and deeper understanding of the impact of the sector in the Friuli Venezia Giulia Region in terms of economic, social and environmental sustainability throughout the supply chain. The objective of the research is to reconstruct and quantify the raw material flows required to support the supply for school catering (primary, secondary and university education) in the Region. With this research project, it is intended to proceed with the collection of data on consumption and fees per meal, providing an overview of the



dynamics that connote the final phase of the service, i.e., consumption by users, in order to identify the repercussions on the local food system. This research project, therefore, aims to understand these aspects, particularly by comparing agri-food demand with the relative supply at the local level, with the goal of laying the groundwork for the transformation of the sector in a sustainable direction. In addition, the results that will be obtained will be the starting point for future quantification of environmental impacts (through, for example, Life Cycle Assessment studies) and their monetization (by adopting the tools of True Cost Accounting and True Price).

Ricadute delle attività progettuali sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia / Impact of the project activities on the territory of Friuli Venezia Giulia:

Testo in italiano:

In sintonia con quanto richiesto dal bando, con il progetto qui proposto ci si pone l'obiettivo, oltre che di valorizzare il capitale umano operante nel sistema accademico regionale nell'ambito delle scienze sociali, di fornire ai decisori istituzionali e a quelli privati uno strumento utile per gestire, in sintonia con i principi della sostenibilità, la ristorazione collettiva in Friuli Venezia Giulia. Ci si attende che le ricadute sul sistema agroalimentare regionale della proposta attività di ricerca siano decisamente positive, in quanto la ristorazione collettiva rappresenta un rilevante attore per il territorio locale, la cui gestione sostenibile è in grado di fungere da motore di sviluppo per numerose altre attività imprenditoriali poste lungo la filiera agroalimentare locale. La predisposizione di un modello di analisi della sostenibilità della ristorazione collettiva, inoltre, sarà uno strumento che potrà essere applicato anche in futuro.

Text in English:

In keeping with the requirements of the call for proposals, with the project proposed here we aim not only to enhance the human capital working in the regional academic system in the field of social sciences, but also to provide institutional and private decision-makers with a useful tool for managing, in tune with the principles of sustainability, collective catering in Friuli Venezia Giulia. The spillover effects on the regional agri-food system of the proposed research activity are expected to be decidedly positive, as collective catering represents a relevant actor for the local area, whose sustainable management is able to act as a development engine for numerous other entrepreneurial activities placed along the local agri-food chain. Moreover, the preparation of a model for analyzing the sustainability of collective catering will be a tool that can be applied in the future.

Struttura dell'Università di Udine e soggetto/i ospitante/i presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine and host organizations where research activities will be carried out:

- Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES) / University of Udine, Department of economics and statistics;
- eFrame s.r.l. (almeno 1/3 del periodo di ricerca) / eFrame s.r.l. (at least 1/3 of the research period).

Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

12 mesi / months

Importo lordo assegnista / Total grant net of deductions paid by financier:

€ 19.367,00



Finanziamento / Financed by:

Progetto di Ateneo ex L.R. 34 art. 5 c. 29-33, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Finanziamento anno 2024).

Requisiti di ammissione / Minimum qualifications necessary:

- Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero. / University degree obtained before Decree n. 509 of 3 November 1999 or specialistic/Master's degree (post decree n. 509 of 3 November 1999 and decree n. 270 of 22 October 2004) or equivalent degree obtained abroad.
- Età fino a quarant'anni alla data di presentazione della candidatura. / Age up to forty years at the date of application.

Modalità di presentazione della documentazione oggetto di valutazione / Arrangements for the submission of documents:

La modalità di presentazione della documentazione oggetto di valutazione è specificata all'art. 4 del bando. / The way of presenting the documentation under evaluation is specified in art. 4 of the present notice.

Ai fini valutativi, i candidati potranno presentare le pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca descritto nell'Allegato A, nelle seguenti lingue: / For evaluation purposes, candidates may present publications and any other qualifications deemed useful to demonstrate their qualification in relation to the research program described in Attachment A, in the following languages:

- Italiano / Italian
- Inglese / English

Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio. / Evaluation of titles and oral exam.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati nel corso del colloquio. / The evaluation of the qualifications will be disclosed to candidates during the interview.

Calendario del colloquio / Calendar of the oral exam	Modalità / Modality	In presenza / On site
	Data / Date	13 settembre / September 2024
	Ora / Time	11:00 / 11:00 am (Italian time)
	Luogo / Place	Sala riunioni Kersevan presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche – Università degli Studi di Udine. / Kersevan meeting room at the Department of Economics and Statistics – University of Udine. via Tomadini, 30/a - Udine



Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Paola Geatti	RU	ECON-10/A	Università degli Studi di Udine
Stefania Troiano	PA	AGRI-01/A	Università degli Studi di Udine
Francesco Marangon	PO	AGRI-01/A	Università degli Studi di Udine
Membri Supplenti / Temporary members			
Federico Nassivera	PA	AGRI-01/A	Università degli Studi di Udine
Luca Iseppi	PA	AGRI-01/A	Università degli Studi di Udine